



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore: GILIBERTI GENNARO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13368 del 07-08-2019

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5692 - Data adozione: 21/04/2020

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando attuativo della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" annualità 2019: proroga del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto e modifiche.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/04/2020

Numero interno di proposta: 2020AD006543

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2017 con il quale vengono modificati, tra gli altri, i suddetti regolamenti (UE) n. 1305/2013 e 1306/2013;

VISTI i Regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Vista in particolare la sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, volte da associazioni di produttori nel mercato interno” di cui all’art 16 comma 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 26/05/2015 C(2015) 3507 Final che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 6/05/2015;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 22/10/2019 C(2019) 7684 Final che approva la sesta modifica del PSR 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1348 del 11/11/2019 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 7.1 del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR

– Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” e ss.mm.ii. e in particolare l’Allegato A, che costituisce parte integrante dell’atto, in cui sono definite le direttive comuni per l’attuazione delle misure ad investimento fra cui è inclusa la sottomisura 3.2;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 77 del 15/05/2019, che modifica i precedenti decreti n. 63/2016 e n. 65/2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – versione 4.0”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 25/11/2019 con la quale:

- sono state approvate le Disposizioni specifiche per l’attivazione del bando attuativo della sottomisura 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” per l’annualità 2019;

- è stata confermata l’allocazione delle risorse del bando, pari a 991.000,00 euro, già trasferite ad ARTEA;

- è stata prevista la pubblicazione nel mese di dicembre 2019 del bando relativo alla sottomisura 3.2 “Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”, nel cronoprogramma dei bandi 2019;

Visto il decreto n. 20243 del 5/12/2019 con il quale è stato approvato il bando relativo alla sottomisura 3.2 “Sostegno per l’attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”, pubblicato sul BURT n. 51, Parte Terza, del 18/12/2019 (di seguito Bando sottomisura 3.2);

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 14/04/2020 con la quale si incrementa la dotazione del Bando sottomisura 3.2 e si approva il nuovo cronoprogramma nel quale viene prorogato il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto dal 30/04/2020 al 30/07/2020;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 305 del 9/03/2020 con la quale si modificano, tra l’altro, le Disposizioni comuni, integrando il paragrafo “Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate” per la gestione delle risorse ai fini degli scorrimenti delle graduatorie;

Considerato che il suddetto Bando sottomisura 3.2 ha stabilito l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto, da presentare sul sistema informativo di ARTEA, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro il 30 aprile 2020;

Considerato che l’attuale straordinaria necessità di contenere l’emergenza epidemiologica COVID-19 a livello mondiale, sta producendo gravi effetti negativi sul tessuto socio-economico nazionale e regionale, compreso quindi anche tutte le imprese collegate al comparto agroalimentare toscano;

Considerato che le suddette misure di contenimento comportano, per i soggetti interessati e per i rispettivi consulenti, gravi difficoltà nella predisposizione della documentazione necessaria per la presentazione delle domande di aiuto sul portale di ARTEA;

Considerato altresì che a seguito delle citate misure di contenimento, imposte dal governo nazionale, è impedito lo svolgimento di manifestazioni fieristiche o altre attività ed eventi promozionali agroalimentari che prevedono la presenza e concentrazione di pubblico;

Considerate le numerose richieste, pervenute a questo Settore, di proroga del termine per la presentazione delle domande di aiuto e di modifica delle attività ammissibili previste dal Bando sottomisura 3.2;

Considerato necessario adeguare alcune disposizioni del Bando sottomisura 3.2 per ottemperare alle citate misure di contenimento, imposte dal governo nazionale;

Ritenuto opportuno, quindi per la contingente emergenza sanitaria:

- prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA;

- modificare alcune voci di spesa ammissibili a finanziamento integrandole con attività da svolgere online in sostituzione di altre vietate dalle disposizioni nazionali;

Ritenuto quindi necessario apportare le seguenti modifiche al Bando sottomisura 3.2:

a) al paragrafo 1.2 “Dotazione finanziaria”, il testo è così modificato: *“L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari a 1.200.000 euro, salvo ulteriori integrazioni.”*;

b) al punto 4 del paragrafo 2.1 “Richiedenti/Beneficiari”, il testo è così sostituito: *“forme giuridiche stabili di produttori associati, costituite nel rispetto della normativa nazionale, con almeno 10 operatori iscritti nell’Elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquicoltura biologiche (L. 154/2016 art.7 comma 4);”*;

c) il terzo capoverso del paragrafo 3.1 “Interventi finanziabili” è così modificato:

- “1. quota di iscrizione, affitto e allestimento di spazi espositivi;*
- 2. progettazione e organizzazione di manifestazioni fieristiche, eventi promozionali (anche online), punti vendita;*
- 3. compenso e rimborso spese per relatore e/o esperto del prodotto oggetto di promozione:*
 - a) compenso (escluse spese di vitto e di alloggio), fino ad un massimo 500 euro al giorno a persona, per evento;*
 - b) spese di vitto e di alloggio, fino ad un massimo di 250 euro al giorno a persona, per evento;*
 - c) spese viaggio con mezzo proprio: è riconosciuto un rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI con riferimento al modello “FIAT Punto 1,2 - 69 CV benzina”;*
 - d) spese di viaggio con mezzi pubblici: è riconosciuto il prezzo del biglietto in classe economica;*
- 4. rimborso spese per incoming di giornalisti, buyer, a persona per evento:*
 - a) vitto e alloggio fino ad un massimo di 250 euro complessivo al giorno;*
 - b) spese viaggio con mezzo proprio: è riconosciuto un rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI con riferimento al modello “FIAT Punto 1,2 - 69 CV benzina”;*
 - c) spese di viaggio con mezzi pubblici: è riconosciuto il prezzo del biglietto in classe economica;*
- 5. servizio di assistenza congressuale per fiere ed eventi promozionali;*
- 6. noleggio attrezzature didattiche, informatiche e dimostrative;*
- 7. costi di trasporto dei prodotti e dei materiali per fiere, eventi promozionali, anche – nel caso di eventi promozionali online – presso le sedi di buyer e/o giornalisti;*
- 8. servizi di interpretariato e di traduzione testi;*
- 9. progettazione e organizzazione di campagne promozionali ed informative, compresi i costi per ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;*
- 10. progettazione e realizzazione di materiale informativo e di comunicazione, su qualsiasi supporto (brochure, cartellonistica, affissioni, ecc.);*
- 11. realizzazione di gadget e oggettistica;*
- 12. progettazione e realizzazione di comunicati stampa e radiofonici, video, compreso acquisizione diritti fotografici;*
- 13. acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione (pagine pubblicitarie su quotidiani e riviste specializzate di settore anche online, spot radiofonici, spot televisivi);*

14. ricerca e selezione di buyer.

- d) al paragrafo 3.2.5 “Valutazione ex ante del materiale promo-pubblicitario” è aggiunto il seguente capoverso:
“Le disposizioni previste nel presente paragrafo si applicano anche nel caso di eventi promozionali online. L’applicazione delle suddette disposizioni, su quanto effettivamente realizzato, deve essere verificata prima del pagamento a saldo.”;
- e) al paragrafo 3.2.6 “Ulteriori limitazioni collegate all’ammissibilità degli investimenti” la lettera f) è così modificata:
“f) i costi ammissibili a finanziamento devono essere calcolati al netto di eventuali entrate generate dal progetto nel corso della realizzazione degli interventi ammessi, al netto dei costi sostenuti, come la vendita al pubblico di biglietti di ingresso, di degustazioni di prodotti, di gadget o altro introito comunque riferibile al beneficiario, secondo quanto previsto dall’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.”;
- f) al paragrafo 3.5.4 “Interventi/spese non ammissibili” il punto 10 è così modificato:
“realizzazione di siti web; promozione effettuata su siti web, su social network e su community non riferibili a quotidiani o riviste specializzate di settore.”;
- g) il primo capoverso del paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” è così modificato:
“Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro il 30 luglio 2020.”;
- h) il paragrafo 4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto” è così modificato:
- alla lettera A) è aggiunto il seguente punto 8:
“8. ove necessario, stima dell’entrate generate dal progetto, al netto dei costi sostenuti, secondo quanto previsto dall’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.”;
 - la lettera B) è così sostituita:
“B) Copia dei preventivi di spesa compilati obbligatoriamente con termine di validità e firme leggibili; inoltre devono riportare in dettaglio la ripartizione dei costi per ciascuna voce, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto, così come indicato al paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.”;
- i) il paragrafo 5.4 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate” è così sostituito:
*“Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, l’utilizzo delle economie e delle maggiori risorse finanziarie, per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, seguendo l’ordine della graduatoria, è subordinato a specifico atto della Giunta Regionale.
ARTEA procederà all’adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l’individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.
Tale scorrimento, subordinato a specifico atto della Giunta Regionale, è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili fino all’emanazione di un nuovo corrispondente bando.
Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.
La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell’Ufficio competente per l’istruttoria.”;*
- j) al paragrafo 6.2 “Impegni del beneficiario” è così modificato:
- la lettera g) è così sostituita:
“g) comunicare gli eventuali cambi del legale rappresentante.”;

- è aggiunta la lettera Y:

“y) presentare, con la domanda di pagamento a saldo, la documentazione relativa al materiale promo-pubblicitario, autorizzato dall’Ufficio competente per l’istruttoria con la valutazione ex ante, effettivamente realizzato;”;

Tenuto conto che le modifiche, oggetto del presente atto a valere sul Bando sottomisura 3.2, non comportano effetti sulle domande di aiuto già presentate, considerato che il nuovo termine per la presentazione delle domande di aiuto è prorogato al 30 luglio 2020;

Considerato che nel testo del Bando della sottomisura 3.2 sono stati riscontrati alcuni errori materiali che è opportuno correggere al fine di consentire al meglio il corretto svolgimento delle attività di informazione e di promozione;

Ritenuto necessario correggere tali errori previste dal bando della sottomisura 3.2;

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della DUA, in modo da consentire la ricevibilità delle domande di aiuto fino al 30/07/2020;

Tenuto conto che le risorse del piano finanziario del PSR 2014-2020, comprendenti anche la quota di cofinanziamento regionale relativa alla sottomisura 3.2, non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di apportare le seguenti modifiche al Bando sottomisura 3.2:

- a) al paragrafo 1.2 “Dotazione finanziaria”, il testo è così modificato: *“L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione per il presente bando è pari a 1.200.000 euro, salvo ulteriori integrazioni.”;*
- b) al punto 4 del paragrafo 2.1 “Richiedenti/Beneficiari”, il testo è così sostituito: *“forme giuridiche stabili di produttori associati, costituite nel rispetto della normativa nazionale, con almeno 10 operatori iscritti nell’Elenco pubblico degli operatori biologici dell’agricoltura e dell’acquicoltura biologiche (L. 154/2016 art.7 comma 4);”;*
- c) il terzo capoverso del paragrafo 3.1 “Interventi finanziabili” è così modificato:
 - “1. quota di iscrizione, affitto e allestimento di spazi espositivi;*
 - 2. progettazione e organizzazione di manifestazioni fieristiche, eventi promozionali (anche online), punti vendita;*
 - 3. compenso e rimborso spese per relatore e/o esperto del prodotto oggetto di promozione:*
 - a) compenso (escluse spese di vitto e di alloggio), fino ad un massimo 500 euro al giorno a persona, per evento;*
 - b) spese di vitto e di alloggio, fino ad un massimo di 250 euro al giorno a persona, per evento;*
 - c) spese viaggio con mezzo proprio: è riconosciuto un rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI con riferimento al modello “FIAT Punto 1,2 - 69 CV benzina”;*
 - d) spese di viaggio con mezzi pubblici: è riconosciuto il prezzo del biglietto in classe economica;*
 - 4. rimborso spese per incoming di giornalisti, buyer, a persona per evento:*
 - a) vitto e alloggio fino ad un massimo di 250 euro complessivo al giorno;*

- b) *spese viaggio con mezzo proprio: è riconosciuto un rimborso chilometrico sulla base delle tabelle ACI con riferimento al modello “FIAT Punto 1,2 - 69 CV benzina”;*
- c) *spese di viaggio con mezzi pubblici: è riconosciuto il prezzo del biglietto in classe economica;*
5. *servizio di assistenza congressuale per fiere ed eventi promozionali;*
 6. *noleggio attrezzature didattiche, informatiche e dimostrative;*
 7. *costi di trasporto dei prodotti e dei materiali per fiere, eventi promozionali, anche – nel caso di eventi promozionali online – presso le sedi di buyer e/o giornalisti;*
 8. *servizi di interpretariato e di traduzione testi;*
 9. *progettazione e organizzazione di campagne promozionali ed informative, compresi i costi per ricognizione, elaborazione e diffusione delle informazioni;*
 10. *progettazione e realizzazione di materiale informativo e di comunicazione, su qualsiasi supporto (brochure, cartellonistica, affissioni, ecc.);*
 11. *realizzazione di gadget e oggettistica;*
 12. *progettazione e realizzazione di comunicati stampa e radiofonici, video, compreso acquisizione diritti fotografici;*
 13. *acquisto di spazi pubblicitari su canali di comunicazione (pagine pubblicitarie su quotidiani e riviste specializzate di settore anche online, spot radiofonici, spot televisivi);*
 14. *ricerca e selezione di buyer.*
- d) al paragrafo 3.2.5 “Valutazione ex ante del materiale promo-pubblicitario” è aggiunto il seguente capoverso:
“Le disposizioni previste nel presente paragrafo si applicano anche nel caso di eventi promozionali online. L’applicazione delle suddette disposizioni, su quanto effettivamente realizzato, deve essere verificata prima del pagamento a saldo.”;
- e) al paragrafo 3.2.6 “Ulteriori limitazioni collegate all’ammissibilità degli investimenti” la lettera f) è così modificata:
“f) i costi ammissibili a finanziamento devono essere calcolati al netto di eventuali entrate generate dal progetto nel corso della realizzazione degli interventi ammessi, al netto dei costi sostenuti, come la vendita al pubblico di biglietti di ingresso, di degustazioni di prodotti, di gadget o altro introito comunque riferibile al beneficiario, secondo quanto previsto dall’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.”;
- f) al paragrafo 3.5.4 “Interventi/spese non ammissibili” il punto 10 è così modificato:
“realizzazione di siti web; promozione effettuata su siti web, su social network e su community non riferibili a quotidiani o riviste specializzate di settore;”;
- g) il primo capoverso del paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” è così modificato:
“Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed entro il 30 luglio 2020.”;
- h) il paragrafo 4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto” è così modificato:
- alla lettera A) è aggiunto il seguente punto 8:
“8. ove necessario, stima dell’entrate generate dal progetto, al netto dei costi sostenuti, secondo quanto previsto dall’art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.”;
- la lettera B) è così sostituita:
“B) Copia dei preventivi di spesa compilati obbligatoriamente con termine di validità e firme leggibili; inoltre devono riportare in dettaglio la ripartizione dei costi per ciascuna voce, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto, così come indicato al paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.”;
- i) il paragrafo 5.4 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate” è così sostituito:

“Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, l'utilizzo delle economie e delle maggiori risorse finanziarie, per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria, è subordinato a specifico atto della Giunta Regionale.

ARTEA procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili. Tale scorrimento, subordinato a specifico atto della Giunta Regionale, è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili fino all'emanazione di un nuovo corrispondente bando.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria.”;

j) al paragrafo 6.2 “Impegni del beneficiario” è così modificato:

- la lettera g) è così sostituita:

“g) comunicare gli eventuali cambi del legale rappresentante;”;

- è aggiunta la lettera Y:

“y) presentare, con la domanda di pagamento a saldo, la documentazione relativa al materiale promo-pubblicitario, autorizzato dall'Ufficio competente per l'istruttoria con la valutazione ex ante, effettivamente realizzato;”;

2. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell'ambito della DUA in modo da consentire la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere sulla sottomisura 3.2 fino al nuovo termine;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE